



OVT – Mini tutorial per volare in aliante

Se non hai mai provato un volo in aliante allora queste poche righe potranno esserti utili.

Come fa a stare per aria?

Gli aeromobili senza propulsore come alianti, parapendio, deltaplano, Icaro (ma quello ha fatto una brutta fine che non stiamo ad approfondire) volano esclusivamente sfruttando le correnti di aria ascendenti generate dal riscaldamento della superficie terrestre dal Sole. Va da sé quindi che il volo a vela dia i migliori risultati nelle giornate estive e nelle ore diurne: indicativamente dalle 12:00 alle 17:00 (dopo che il terreno si è scaldato).

Le correnti calde si generano distribuite casualmente sul territorio (meno casualmente per le dinamiche) e in generale il volo sarà un continuo sali-scendi passando da una corrente all'altra magari distante qualche miglio. Infatti nel tratto di volo verso la corrente successiva, ci si troverà inevitabilmente a scendere perdendo quota.

Le correnti utilizzabili per il volo sono di 2 tipi:

Le TERMICHE

Sono presenti su tutto il territorio sia esso pianeggiante che montuoso e si possono immaginare come colonne di forma circolare di aria calda che poi ad una certa quota esauriscono la propria energia a causa del raffreddamento della colonna d'aria stessa. Per sfruttare un termica occorre quindi rimanere all'interno della colonna ascendente impostando una virata continua (stile "andiamo in giostra") per non uscirne (in gergo si dice "**spiralare**"). In funzione dell'intensità ascensionale della termica, si possono impiegare da pochi minuti (2 o 3) a diversi minuti (anche 10 o 15) per guadagnare 1000 piedi.

Una termica si esaurisce alla base di una nube (normalmente un cumulo). Anzi, meglio, la nube si forma dove l'umidità contenuta nella colonna d'aria calda condensa perchè salendo l'aria si raffredda.

Le DINAMICHE

Sono correnti di aria che lambiscono le montagne a causa della differenza di temperatura presente tra il versante soleggiato e quello "in ombra". Tale differenza (gradiente) fa sì che si generi lo spostamento di masse d'aria dal versante caldo a quello più freddo creando un flusso che sale verso la cima del monte per poi discendere sul versante opposto. Volando paralleli e rasenti al versante soleggiato si ottiene quindi di salire (sostenuti dal flusso d'aria) verso la sommità della montagna.

In entrambi i casi l'abilità del pilota sta nel rintracciare le correnti, sfruttarle al meglio in modo da guadagnare quota più rapidamente possibile, per poi spostarsi a cercare una nuova termica (o un nuovo pendio su cui trovare una dinamica) in direzione della sua destinazione.



Il variometro

Mentre nel mondo reale spesso i piloti dicono che un aliante si pilota "col culo" (scusate la licenza poetica, ma volevo riportare la citazione in modo preciso), intendendo con questo che le accelerazioni verticali che il pilota prova sul suo "posteriore" sono il migliore strumento per valutare una termica, a noi purtroppo non resta che usare il variometro che è lo strumento più importante del pannello di bordo.

Nei nostri alianti troviamo un variometro acustico che ci aiuterà a valutare la velocità di salita senza staccare gli occhi dall'orizzonte e quindi senza distrarci.

L'atterraggio

Un aliante ha un'efficienza (rapporto tra distanza percorsa e quota persa misurate in aria calma) elevatissima rispetto a qualunque aereo a motore. Se a questo aggiungiamo che di norma gli Aeroclub di volo a vela hanno piste brevi (rispetto alle piste in asfalto degli aeroporti più grandi), possiamo capire che per atterrare occorre usare gli **aerofreni** (spesso indicati come **diruttori** e normalmente costituiti da 2 parti mobili sul dorso delle ali che quando vengono estratte riducono drasticamente l'efficienza).

Il primo volo

Per provare le prime manovre in volo (a prescindere dalle termiche, ma solo per prendere confidenza con "il mezzo"):

- posizionati in un aeroporto qualunque
- seleziona un aliante
- apri la mappa di FS2004
- modifica la quota (per es 5000 piedi) e la velocità (per es 60 knots)

...ed eccoti in volo!